

area metropolitana - castelli romani

GROTTAFERRATA Il presidente Zingaretti presenta lo storico evento a Palazzo Valentini assieme al sindaco Mori

«La Fiera, patrimonio inestimabile»

L'orgoglio del primo cittadino: «La manifestazione quest'anno segna un cambiamento radicale con le edizioni passate. Il Comune investe nella manifestazione la propria volontà di essere un centro di cultura, di aggregazione e di proposta»

di Flavia Bagni

Torna anche quest'anno la Fiera Nazionale di Grottaferrata che per l'edizione 2011 si presenta più ricca e affascinante. Accanto alla tradizionale vetrina di prodotti tipici alimentari e artigianali che da 411 edizioni caratterizza l'evento della cittadina laziale, quest'anno ci saranno due grandi novità: la "Green city", un approfondimento sulle tematiche ambientali e sull'architettura "bio", e il "Salone dell'editoria dell'impegno", il primo, a livello nazionale, dedicato alle case editrici che affrontano temi come quelli politici, sociali, culturali e religiosi. Dal 9 al 17 aprile piazzale San Nilo ospiterà decine e decine di stand suddivisi in tre grandi aree: i libri, il "verde" e la tradizione. L'evento è stato presentato ieri mattina a palazzo Valentini dal presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, dall'assessore provinciale alla Cultura, Cecilia D'Elia, e dal sindaco di Grottaferrata, Gabriele Mori. «La Fiera rappresenta un appuntamento che si rivolge a



Roma ed al suo territorio - ha sottolineato il presidente Zingaretti -, è utilissima per l'idea che abbiamo di sviluppo di Roma Metropolitana. Siamo in presenza di un patrimonio inestimabile che intorno alla Capitale c'è ma che, in questi anni, ha sofferto per la mancanza di servizi. Noi puntiamo ad nuovo modello di sviluppo, ripartendo dai

territori e dallo sviluppo sostenibile». Gli stand saranno sistemati su 15mila metri quadrati in cui i visitatori potranno dividersi tra tradizione e modernità. Saranno invece 130 gli editori presenti, mentre la "Green city" si estenderà su di un'area di 4mila metri quadrati tutti dedicati alle energie rinnovabili, al ciclo e riciclo dei rifiuti, all'ecosostenibilità e alla bioarchitettura. La tradizione infine, con i prodotti artigianali ed enogastronomici, si estenderà su un'area di 5mila metri quadrati, un vero e proprio bazar dove venditori e acquirenti si potranno incontrare.

«La Fiera di Grottaferrata - ha affermato il

sindaco Mori - quest'anno segna un cambiamento radicale con le edizioni passate. Il Comune investe nella manifestazione la propria volontà di essere un centro di cultura, di aggregazione e di proposta».

NOVITÀ

"Green city" e "Il salone dell'editoria dell'impegno"

Ma la Fiera non è solo esposizione: tanti gli appuntamenti in programma che faranno da cornice ai 9 giorni della kermesse: confronti, dibattiti, convegni e dieci mostre, tra cui quella dedicata all'olocausto del popolo rom e sinti. L'ingresso è libero e il programma completo è consultabile sul sito www.fieradigrottaferrata.it.